

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI BELLUNO

CONTO PREVENTIVO 2016

Assemblea degli Iscritti - 24 novembre 2015

* * * * *

- Preventivo finanziario gestionale
- Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria
- Preventivo economico in forma abbreviata
- Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione 2015
- Relazione programmatica del Presidente
- Parere dell'organo di revisione
- Relazione del consigliere Tesoriere

* * * * *

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E ESPERTI CONTABILI DI BELLUNO

PARTE I - ENTRATE

Anno 2016

Codice	Descrizione	Residui presunti alla fine dell'anno 2015	Previsioni iniziali dell'anno 2015	Variazioni	Previsioni di competenza per l'anno 2016	Previsioni di cassa per l'anno 2016
1	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI					
1.1	ENTRATE CONTRIBUTIVE A CARICO DEGLI ISCRITTI		73.050,00	2.500,00	75.550,00	75.550,00
1.1.1	<i>Contributi ordinari</i>					
1.1.1.3	<i>Tassa prima iscrizione Praticanti</i>		500,00	-500,00		
	TOTALE ENTRATE CONTRIBUTIVE A CARICO DEGLI ISCRITTI		73.550,00	2.000,00	75.550,00	75.550,00
1.2	ENTRATE PER INIZIATIVE CULTURALI ED AGGIORNAMENTI PROFESSIONALI		20.000,00	-20.000,00		
1.2.2	<i>Proventi corsi</i>					
	TOTALE ENTRATE PER INIZIATIVE CULTURALI ED AGGIORNAMENTI PROFESSIONALI		20.000,00	-20.000,00		
1.3	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI PARTICOLARI GESTIONI					
1.3.1	<i>Diritti di segreteria</i>			50,00	50,00	50,00
	TOTALE QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI PARTICOLARI GESTIONI			50,00	50,00	50,00
1.8	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI					
1.8.2	<i>Prestazioni Pubblicitarie</i>		2.000,00	-2.000,00		
	TOTALE ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI		2.000,00	-2.000,00		
1.9	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI					
1.9.1	<i>Interessi attivi su depositi e conti correnti</i>		50,00	-40,00	10,00	10,00
	TOTALE REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI		50,00	-40,00	10,00	10,00
	TOTALE TITOLO I - ENTRATE CORRENTI		95.600,00	-19.990,00	75.610,00	75.610,00
3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO					
3.1	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					
3.1.1	<i>Ritenute Erariali</i>		6.000,00		6.000,00	6.000,00

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E ESPERTI CONTABILI DI BELLUNO

PARTE I - ENTRATE

Anno 2016

Codice	Descrizione	Residui presunti alla fine dell'anno 2015	Previsioni iniziali dell'anno 2015	Variazioni	Previsioni di competenza per l'anno 2016	Previsioni di cassa per l'anno 2016
3.1.2	<i>Ritenute Previdenziali ed Assistenziali</i>		2.500,00		2.500,00	2.500,00
3.1.5	<i>Iva a debito</i>		9.000,00		9.000,00	9.000,00
3.1.6	<i>Iva a credito</i>		6.200,00		6.200,00	6.200,00
3.1.7	<i>Trattenute a favore di terzi</i>		100,00		100,00	100,00
3.1.8	<i>Rimborsi di somme pagate per conto terzi</i>		23.660,00	780,00	24.440,00	24.440,00
	TOTALE ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO		47.460,00	780,00	48.240,00	48.240,00
	TOTALE TITOLO III - PARTITE DI GIRO		47.460,00	780,00	48.240,00	48.240,00
	<i>Riepilogo Complessivo dei Titoli</i>					
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI		95.600,00	-19.990,00	75.610,00	75.610,00
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		47.460,00	780,00	48.240,00	48.240,00
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO		143.060,00	-19.210,00	123.850,00	123.850,00
	<i>Totale</i>		143.060,00	-19.210,00	123.850,00	123.850,00
	TOTALE ENTRATE COMPLESSIVE		143.060,00	-19.210,00	123.850,00	123.850,00
	TOTALE GENERALE		143.060,00	-19.210,00	123.850,00	123.850,00

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E ESPERTI CONTABILI DI BELLUNO

PARTE II - USCITE

Anno 2016

Codice	Descrizione	Residui presunti alla fine dell'anno 2015	Previsioni iniziali dell'anno 2015	Variazioni	Previsioni di competenza per l'anno 2016	Previsioni di cassa per l'anno 2016
1	TITOLO I - USCITE CORRENTI					
1.1	USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE		3.560,00		6.000,00	6.000,00
1.1.1	<i>Compensi, indennità e rimborsi ai Consiglieri</i>			2.440,00		
	TOTALE USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE		3.560,00	2.440,00	6.000,00	6.000,00
1.2	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO					
1.2.1	<i>Stipendi ed altri assegni fissi al personale</i>		26.500,00		26.500,00	26.500,00
1.2.3	<i>Oneri Previdenziali ed Assistenziali</i>		6.500,00	500,00	7.000,00	7.000,00
	TOTALE ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO		33.000,00	500,00	33.500,00	33.500,00
1.3	USCITA PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI					
1.3.2	<i>Spese tenuta Albo</i>		3.200,00	-400,00	2.800,00	2.800,00
1.3.3	<i>Acquisto materiale di consumo e noleggio materiale tecnico</i>		500,00		500,00	500,00
1.3.5	<i>Manutenzione software e hardware</i>		2.750,00	250,00	3.000,00	3.000,00
1.3.6	<i>Spese tenuta paghe e oneri sicurezza sul lavoro</i>		1.200,00		1.200,00	1.200,00
1.3.7	<i>Associtative</i>		300,00		300,00	300,00
	TOTALE USCITA PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI		7.950,00	-150,00	7.800,00	7.800,00
1.4	USCITE PER FUNZIONAMENTO UFFICI					
1.4.1	<i>Affitto e spese condominiali</i>		10.800,00		10.800,00	10.800,00
1.4.2	<i>Servizi di pulizia</i>		800,00		800,00	800,00
1.4.3	<i>Servizi telefonici</i>		1.000,00	250,00	1.250,00	1.250,00
1.4.4	<i>Servizi fornitura energia</i>		600,00		600,00	600,00
1.4.5	<i>Servizi postali</i>		500,00	-100,00	400,00	400,00
1.4.6	<i>Cancelleria e stampati</i>		100,00	50,00	150,00	150,00
1.4.7	<i>Manutenzioni immobili e impianti</i>		100,00		100,00	100,00
	TOTALE USCITE PER FUNZIONAMENTO UFFICI		13.900,00	200,00	14.100,00	14.100,00

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E ESPERTI CONTABILI DI BELLUNO

PARTE II - USCITE

Anno 2016

Codice	Descrizione	Residui presunti alla fine dell'anno 2015	Previsioni iniziali dell'anno 2015	Variazioni	Previsioni di competenza per l'anno 2016	Previsioni di cassa per l'anno 2016
1.5	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI					
1.5.1	Spese per la tutela professionale		3.000,00	-600,00	2.400,00	2.400,00
1.5.2	Contributo associazione Triveneto		2.500,00	-300,00	2.200,00	2.200,00
1.5.3	Formazione professionale		25.540,00	-22.340,00	3.200,00	3.200,00
	TOTALE USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI		31.040,00	-23.240,00	7.800,00	7.800,00
1.7	ONERI FINANZIARI					
1.7.1	Spese e commissioni bancarie		200,00	-40,00	160,00	160,00
	TOTALE ONERI FINANZIARI		200,00	-40,00	160,00	160,00
1.8	ONERI TRIBUTARI					
1.8.1	Imposte, tasse, ecc.		300,00		300,00	300,00
1.8.2	Irap dipendenti		1.950,00	50,00	2.000,00	2.000,00
1.8.4	Tributi vari		200,00	300,00	500,00	500,00
	TOTALE ONERI TRIBUTARI		2.450,00	350,00	2.800,00	2.800,00
1.10	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
1.10.1	Fondo di riserva		1.500,00	-150,00	1.350,00	1.350,00
	TOTALE USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI		1.500,00	-150,00	1.350,00	1.350,00
1.12	ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
1.12.1	Accantonamento al trattamento di fine rapporto per dipendenti		2.000,00	100,00	2.100,00	2.100,00
	TOTALE ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		2.000,00	100,00	2.100,00	2.100,00
	TOTALE TITOLO I - USCITE CORRENTI		95.600,00	-19.990,00	75.610,00	75.610,00
3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO					
3.1	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E ESPERTI CONTABILI DI BELLUNO

PARTE II - USCITE

Anno 2016

Codice	Descrizione	Residui presunti alla fine dell'anno 2015	Previsioni iniziali dell'anno 2015	Variazioni	Previsioni di competenza per l'anno 2016	Previsioni di cassa per l'anno 2016
3.1.1	<i>Ritenute Erariali</i>		6.000,00		6.000,00	6.000,00
3.1.2	<i>Ritenute Previdenziali ed Assistenziali</i>		2.500,00		2.500,00	2.500,00
3.1.5	<i>Iva a Credito</i>		6.200,00		6.200,00	6.200,00
3.1.6	<i>Iva a debito</i>		9.000,00		9.000,00	9.000,00
3.1.7	<i>Trattenute a favore di terzi</i>		100,00		100,00	100,00
3.1.8	<i>Somme pagate per conto terzi</i>		23.660,00	780,00	24.440,00	24.440,00
	TOTALE USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO		47.460,00	780,00	48.240,00	48.240,00
	TOTALE TITOLO III - PARTITE DI GIRO		47.460,00	780,00	48.240,00	48.240,00
	<i>Riepilogo Complessivo dei Titoli</i>					
	TITOLO I - USCITE CORRENTI		95.600,00	-19.990,00	75.610,00	75.610,00
	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE		47.460,00	780,00	48.240,00	48.240,00
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO		143.060,00	-19.210,00	123.850,00	123.850,00
	<i>Totale</i>		143.060,00	-19.210,00	123.850,00	123.850,00
	TOTALE USCITE COMPLESSIVE		143.060,00	-19.210,00	123.850,00	123.850,00
	TOTALE GENERALE		143.060,00	-19.210,00	123.850,00	123.850,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Codice	ENTRATE	Anno 2016		Anno 2015	
		COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
1.1	ENTRATE CONTRIBUTIVE A CARICO DEGLI ISCRITTI	75.550,00	75.550,00	73.550,00	73.550,00
1.2	ENTRATE PER INIZIATIVE CULTURALI ED AGGIORNAMENTI PROFESSIONALI			20.000,00	20.000,00
1.3	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI PARTICOLARI GESTIONI	50,00	50,00		
1.4	TRASFERIMENTI CORRENTI DA PARTE DELLO STATO				
1.5	TRASFERIMENTI CORRENTI DA PARTE DELLE REGIONI				
1.6	TRASFERIMENTI CORRENTI DA PARTE DI ENTI VARI				
1.7	TRASFERIMENTI CORRENTI DA PARTE DI COMUNI E PROVINCE				
1.8	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI			2.000,00	2.000,00
1.9	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	10,00	10,00	50,00	50,00
1.10	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI				
1.11	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI				
	A) TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	75.610,00	75.610,00	95.600,00	95.600,00
2.1	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI				
2.2	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
2.3	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI				
2.4	RISCOSSIONE DI CREDITI				
2.5	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA PARTE DELLO STATO				
2.6	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA PARTE DELLE REGIONI				
2.7	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA PARTE DI COMUNI E PROVINCE				
2.8	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA PARTE DA PARTE DI ALTRI ENTI PUBBLICI E PRIVATI				
2.9	ASSUNZIONE DI MUTUI				
2.10	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI				
2.11	EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI				
	B) TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
3.1	C) TITOLO III - PARTITE DI GIRO	48.240,00	48.240,00	47.460,00	47.460,00
	TOTALE ENTRATE COMPLESSIVE	123.850,00	123.850,00	143.060,00	143.060,00
	TOTALE A PAREGGIO	123.850,00	123.850,00	143.060,00	143.060,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Codice	USCITE	Anno 2016		Anno 2015	
		COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
1.1	USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	6.000,00	6.000,00	3.560,00	3.560,00
1.2	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	33.500,00	33.500,00	33.000,00	33.000,00
1.3	USCITA PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	7.800,00	7.800,00	7.950,00	7.950,00
1.4	USCITE PER FUNZIONAMENTO UFFICI	14.100,00	14.100,00	13.900,00	13.900,00
1.5	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	7.800,00	7.800,00	31.040,00	31.040,00
1.6	TRASFERIMENTI PASSIVI				
1.7	ONERI FINANZIARI	160,00	160,00	200,00	200,00
1.8	ONERI TRIBUTARI	2.800,00	2.800,00	2.450,00	2.450,00
1.9	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI				
1.10	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	1.350,00	1.350,00	1.500,00	1.500,00
1.11	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA				
1.12	ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	2.100,00	2.100,00	2.000,00	2.000,00
1.13	ACCANTONAMENTO A FONDI RISCHI ED ONERI				
	A1) TITOLO I - USCITE CORRENTI	75.610,00	75.610,00	95.600,00	95.600,00
2.1	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI				
2.2	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
2.3	PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI				
2.4	CESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI				
2.5	INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO				
2.6	RIMBORSI DI MUTUI				
2.7	RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE				
2.8	RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI				
2.9	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI				
2.10	ACCANTONAMENTI PER SPESE FUTURE				
2.11	ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO INVESTIMENTI				
	B1) TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE				
3.1	C1) TITOLO III - PARTITE DI GIRO	48.240,00	48.240,00	47.460,00	47.460,00
	TOTALE USCITE COMPLESSIVE	123.850,00	123.850,00	143.060,00	143.060,00
	TOTALE A PAREGGIO	123.850,00	123.850,00	143.060,00	143.060,00

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E ESPERTI CONTABILI DI BELLUNO

PREVENTIVO ECONOMICO

	2016	2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	75.600,00	95.550,00
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio		
Totale valore della produzione (A)	75.600,00	95.550,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	3.450,00	3.800,00
7) per servizi	10.610,00	32.590,00
8) per godimento beni di terzi	10.900,00	10.900,00
9) per il personale		
a) salari e stipendi	26.500,00	26.500,00
b) oneri sociali	7.000,00	6.500,00
c) trattamento di fine rapporto	2.100,00	2.000,00
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	2.000,00	1.950,00
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	964,00	2.100,00
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamenti per rischi	1.350,00	1.500,00
13) Accantonamenti ai fondi per oneri		
14) Oneri diversi di gestione	11.400,00	9.560,00
Totale Costi (B)	76.274,00	97.400,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	-674,00	-1.850,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
16) Altri proventi finanziari		
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;		
d) proventi diversi dai precedenti	10,00	50,00
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17)	10,00	50,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
Totale rettifiche di valore (18-19)	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrिवibili al n.5)		
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrिवibili al n.14)		
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui		
23) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui		
Totale delle partite straordinarie (20-21+22-23)	0,00	0,00
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	-664,00	-1.800,00
24) Imposte dell'esercizio	300,00	300,00
Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico	-964,00	-2.100,00

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
PRESUNTO AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015 (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2016)**

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E ESPERTI CONTABILI DI BELLUNO

Anno 2015

Fondo cassa iniziale	87.429,86
+ Residui attivi iniziali	7.094,04
- Residui passivi iniziali	26.884,30
= Avanzo di amministrazione iniziale	67.639,60
+ Entrate già accertate nell'esercizio	117.419,72
- Uscite già impegnate nell'esercizio	85.514,86
+/- Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio	
-/+ Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio	
= Avanzo di amministrazione alla data di redazione del bilancio	99.544,46
+ Entrate presunte per il restante periodo	-
- Uscite presunte per il restante periodo	26.000,00
+/- Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo	-
-/+ Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo	-
Avanzo di amm.ne presunto al 31/12/2015 da applicare nel bilancio dell'anno 2016	73.544,46
L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2016 risulta così prevista	
Parte Vincolata	16.241,67
Parte Disponibile	57.302,79
Totale Risultato di Amministrazione Presunto	73.544,46

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL CONTO PREVENTIVO

ANNO 2016

Gentili Colleghe, Cari Colleghi,

ci riuniamo come di consueto per l'esame e l'approvazione del "conto preventivo dell'anno 2016".

Prima di trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno, Vi aggiorno sulla consistenza numerica del nostro Ordine professionale che, alla data odierna, conta n. 197 iscritti, dei quali

- nella Sezione A	n.	190
- nella Sezione B	n.	2
- nell'Elenco speciale	n.	5

Tra gli iscritti alla Sezione A il 34,2% è rappresentato da colleghe, mentre il 65,8% è costituito da colleghi maschi.

Si registrano inoltre ad oggi n. 8 iscritti nell'Elenco Praticanti, dato in netta contrazione rispetto agli anni precedenti.

Conto preventivo 2016

Il Conto preventivo per l'anno 2016, che il Tesoriere illustrerà in seguito approfondendo il dettaglio tecnico del documento, è caratterizzato ormai da vari anni da valori in sostanziale continuità; in particolare il numero di iscritti assicura volumi limitati di entrate e comprime conseguentemente le spese di gestione. Per l'anno in esame si è deciso di procedere alla neutralizzazione della componente di rischio d'impresa connessa all'organizzazione di eventi formativi a pagamento, risultati in costante flessione negli ultimi anni; l'evento finora gestito autonomamente dall'Ordine è stato quindi veicolato nell'offerta formativa dell'Associazione del Triveneto ed i riscontri in termini di presenze sono risultati soddisfacenti.

Ciononostante il Consiglio è impegnato nella costante revisione delle voci di spesa, valutando e dando seguito ad iniziative a budget zero, ma anche nel recupero di efficienza; deve inoltre affrontare una serie di nuovi adempimenti istituzionali previsti per gli Enti Pubblici (quale è l'Ordine), stabiliti dall'Autorità

Anticorruzione, ma anche da altri Enti, nonché gestire l'operatività del Consiglio di Disciplina.

L'applicazione di prescrizioni disegnate per organizzazioni solitamente ben strutturate e con disponibilità di risorse, anche umane, assai diverse dal nostro piccolo Ordine, è stata concertata a livello Triveneto, ottenendo significative economie e garantendo l'affidabilità delle comunicazioni fornite.

In ambito formativo è proseguita l'attività che prevede l'offerta di eventi organizzati congiuntamente da entità a cui partecipiamo (Fondazione Studi Giuridici ed Economici Belluno, CUP), ma anche da enti esterni con cui continuiamo a sviluppare delle collaborazioni (altri Ordini e Collegi, Camera di Commercio, Centro Studi Bellunese, Istituti di credito). A tal proposito ricordo (e raccomando) anche gli eventi divulgati attraverso "Diretta Concerto", realizzati in aula principalmente dall'Ordine di Milano e trasmessi in streaming (in diretta o in differita) agli iscritti di oltre 50 Ordini locali che aderiscono a Concerto.

Con qualche rallentamento prosegue inoltre la realizzazione del progetto "Tre Venezie ODCEC Web", nato con lo scopo di condividere - in costanza di costi - nuove funzionalità nel sito dell'Ordine ed agevolare l'operatività della Segreteria definendo procedure comuni e condivise.

In questo contesto si è ritenuto di mantenere invariato il contributo annuale posto a carico degli iscritti per il 2016.

Attività istituzionali

Nell'anno che va a chiudersi è finalmente rientrata nella normalità l'operatività del Consiglio Nazionale, anche se gli effetti sulla vita degli Ordini tardano a manifestarsi.

Nonostante le comunicazioni ufficiali diffuse in proposito, il Paese fatica a riprendere un trend economico che si possa definire virtuoso.

La caduta degli indicatori seguita al 2008 si è certamente arrestata, ma ciò avviene principalmente a seguito delle dinamiche positive di alcune aziende leader votate ai rapporti con l'estero. Ne è un esempio fedele quanto accade nel nostro territorio, dove le performances registrate dalle grandi imprese che operano nel campo dell'occhialeria trascinano verso l'alto gli indicatori dell'intero comparto manifatturiero, disegnando una situazione poco realistica per gli operatori economici riconducibili a piccole strutture, ai terzisti in generale.

Nella rappresentazione del quadro economico locale di questo periodo non trova spazio adeguato il comparto del commercio, che ricomprende al suo interno il settore turistico, considerato a detta di tutti "strategico" ed affine alla vocazione più autentica attribuita alla Provincia di Belluno. Salvo alcune lodevoli eccezioni, non si possono che evidenziare le gravi difficoltà del comparto, a supporto del quale operano numerosi Colleghi.

Nessun trionfalismo quindi, ed anzi la consapevolezza di tante situazioni di crisi ancora ben lontane dall'essere superate, che richiedono talvolta competenze nuove ed un approccio originale da parte nostra.

La proposta dell'Ordine, ispirata dai programmi formativi fatti propri e condivisi con il Triveneto, è di continuare a formarsi, a perfezionare le proprie capacità in alcuni ambiti, tralasciando quanto non appare in grado di garantire margini nell'espletamento dell'attività professionale.

Va in questa direzione la decisione, assunta a livello Triveneto, di costituire una Scuola di Alta Formazione (SAF) con sede in Padova, sorta per assicurare ai Colleghi opportunità di specializzazione in collaborazione con le istituzioni accademiche del territorio e con il supporto, anche finanziario, del Consiglio Nazionale. A quest'ultimo resta il compito di ottenere il riconoscimento di specifiche competenze a favore dei Colleghi che avranno seguito questi percorsi, facendolo diventare uno strumento di valorizzazione della nostra figura professionale.

In proposito duole dover constatare che - allo stato - la professione sembra aver perduto, almeno in parte, il prestigio sociale di cui godeva. Non aiuta il recupero di questa situazione il fatto che molti di noi siano visti:

- dai rispettivi clienti come dei "notificatori" di modelli di pagamento;
- dagli Uffici finanziari e da varie amministrazioni pubbliche, come dei silenziosi lavoranti che elaborano dati di sistema a loro favore senza pretendere corrispettivi o, nella peggiore delle ipotesi, alleati degli evasori.

Il futuro della professione è legato in particolare ai giovani Colleghi, alla loro capacità di seguire percorsi di specializzazione, al loro sollecito adattamento alle nuove tecnologie. C'è certamente spazio per molti altri, depositari di esperienze e capacità da trasmettere, ma senza tergiversare.

In questo processo di trasformazione, che ha dei tempi di realizzazione rapidissimi, non serve soffermarsi a considerare insufficiente la remunerazione del nostro lavoro rispetto all'impegno profuso; occorre agire di conseguenza, non disperdere le energie e considerare anche la possibilità di ristrutturare la propria attività.

A margine di queste riflessioni, che lascio alla valutazione di ciascuno, desidero ricordare la funzione di indirizzo affidata alla **Conferenza del Triveneto**, che riunisce Presidenti e Vicepresidenti degli Ordini territoriali di quest'area, che supporta le attività dei due consiglieri nazionali espressione del territorio e raccoglie le istanze formulate a livello locale per un efficace funzionamento dell'organismo nazionale. Nell'ambito della stessa vengono valutate le candidature dei colleghi che ci rappresentano nelle Commissioni di studio presso il Consiglio Nazionale ed in quelle istituite a livello Triveneto.

Complementare a quella della Conferenza è l'attività dell'**Associazione del Triveneto**, che opera nell'attività di formazione professionale attraverso le numerose iniziative promosse in collaborazione con i singoli Ordini; qualificante è la presenza e la diffusione del nostro periodico **Il Commercialista Veneto**, che ha recentemente celebrato il 50° dalla fondazione.

È in questo quadro che il **nostro Ordine** gestisce con impegno e dedizione l'attività istituzionale cui è preposto, collaborando con il Triveneto e gestendo su base locale iniziative atte a valorizzare il nostro ruolo sul territorio. A questa attività si è affiancata, nel corso del corrente anno, anche quella del **Consiglio di disciplina** previsto dall'art. 8 del DPR 137/2012.

Permangono intensi i contatti e le collaborazioni con le altre categorie professionali che operano nel contesto locale, sia nell'ambito della "Consulta delle professioni" istituita presso la Camera di Commercio che nel CUP Provinciale nonché attraverso la Fondazione Studi Giuridici ed Economici Belluno di cui siamo soci fondatori.

Ne deriva un ampliamento delle opportunità formative, utili anche ai fini della **Formazione Professionale Continua** per la quale sono disponibili anche i programmi di formazione a distanza illustrati in precedenza.

Il complesso di iniziative poste in essere ha condotto finora a proporre n. 186 ore di formazione di qualità, di cui 18 nelle materie obbligatorie; si rileva come il totale non comprenda gli eventi offerti dalla piattaforma "Concerto", che sono qualche decina, e come quelli resi disponibili gratuitamente costituiscano poco meno della metà del totale. Pur non avendo l'Ordine riproposto quest'anno le dirette Map, per le già esposte motivazioni di contenimento dei costi, si evidenzia come siano stati comunque garantiti agli iscritti eventi formativi gratuiti tali da coprire il numero di crediti formativi obbligatori.

Proseguiremo inoltre ad individuare spazi di intervento nel contesto economico e sociale del nostro territorio per creare nuove opportunità a favore dei colleghi che siano disponibili a seguire percorsi di specializzazione.

In assenza di adeguate risorse da utilizzare per la comunicazione istituzionale, puntiamo a far connotare positivamente il profilo professionale del **commercialista** attraverso il complesso di iniziative e di relazioni intrattenute con i principali attori del territorio (Agenzia Entrate, Tribunale, Istituti di credito, Categorie professionali, Autorità in generale).

In conclusione, desidero rivolgere un particolare ringraziamento ai Consiglieri dell'Ordine, al Revisore dei Conti, ai molti Colleghi che a diverso titolo contribuiscono alla vita dell'Ordine, nonché alla nostra Segretaria, chiamata a misurarsi con situazioni in continuo movimento.

Ringraziandovi per l'attenzione, Vi invito, dopo aver ascoltato le relazioni del Tesoriere Monica Lacedelli e del Revisore Augusto Zovi, ad approvare il conto preventivo 2016 in Vostro possesso, redatto in base ai preconsuntivi e sulle ipotesi che rispecchiano le politiche gestionali dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Belluno che ho l'onore di guidare.

Belluno, 24 novembre 2015

Angelo Smaniotto

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'A' followed by a long horizontal stroke that loops back to the right.

**ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI
ED ESPERTI CONTABILI**

Provincia di Belluno

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ALLA
PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2016**

L'organo di revisione
Dott. Augusto Zovi

Verifiche preliminari

Il sottoscritto Augusto Zovi, revisore nominato ai sensi dell'art. 71 del regolamento di contabilità ed amministrazione

- ricevuto lo schema del bilancio di previsione, approvato dal Consiglio dell'Ordine ed articolato nei seguenti documenti obbligatori:
 1. preventivo finanziario gestionale;
 2. preventivo economico in forma abbreviata;ed il seguente allegato:
 - relazione del Consigliere tesoriere;
- viste le norme generali di finanza pubblica ed in particolare il regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 Marzo 1975 n. 70;
- visto il regolamento di contabilità ed amministrazione dell'Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Belluno;

ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei seguenti principi:

- UNITÀ: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salve le eccezioni di legge;
- ANNUALITÀ: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- UNIVERSALITÀ: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
- INTEGRITÀ: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
- VERIDICITÀ e ATTENDIBILITÀ: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
 - PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO: viene rispettato il pareggio di bilancio come appresso dimostrato:

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>valori espressi in Euro</i>			
<i>Titolo I: Entrate correnti</i>		<i>Titolo I: Uscite correnti</i>	
<i>in Euro</i>	<i>75.610,00</i>	<i>in Euro</i>	<i>75.610,00</i>
<i>Titolo II: Entrate in conto capitale</i>		<i>Titolo II: Uscite in conto capitale</i>	
<i>in Euro</i>		<i>in Euro</i>	
<i>Titolo III: Partite di giro</i>		<i>Titolo III: Partite di giro</i>	
<i>in Euro</i>	<i>48.240,00</i>	<i>in Euro</i>	<i>48.240,00</i>
<i>TOTALE ENTRATE ...</i>		<i>TOTALE SPESE ...</i>	
<i>in Euro</i>	<i>123.850,00</i>	<i>in Euro</i>	<i>123.850,00</i>
<i>Avanzo di amministrazione</i>		<i>Disavanzo di amministrazione</i>	
<i>in Euro</i>		<i>in Euro</i>	
<i>Totale complessivo</i>		<i>Totale complessivo</i>	
<i>in Euro</i>	<i>123.850,00</i>	<i>in Euro</i>	<i>123.850,00</i>

Nel prospetto relativo al preventivo finanziario gestionale sono evidenziati, come previsto nello schema allegato al regolamento (art. 7), i dati relativi alle previsioni iniziali di competenza dell'esercizio precedente, le variazioni che tali dati hanno avuto per determinare le previsioni 2016 e le previsioni di competenza e cassa dell'esercizio 2016, non sono previsti residui attivi e passivi iniziali.

Le entrate e le uscite dell'Ente sono suddivise per titoli e capitoli.

Il fondo di riserva, iscritto tra le uscite correnti, non supera, come previsto dall'art. 13 del regolamento, il tre per cento del totale delle uscite correnti.

Per quanto riguarda il preventivo economico, redatto secondo i principi di competenza economica, è stilato in forma abbreviata e, come previsto dall'art. 5 del regolamento, comprende solo le voci di cui all'art. 2425 c.c. contrassegnate con lettere maiuscole e con i numeri arabi con unica eccezione per le spese del personale di cui alla voce B9.

Il preventivo economico espone sinteticamente i seguenti risultati:

	<u>ANNO 2016</u>	<u>ANNO 2015</u>
- VALORE DELLA PRODUZIONE	75.600,00	95.550,00
- COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>76.274,00</u>	<u>97.400,00</u>
- DIFFERENZA	-674,00	-1.850,00
- PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	10,00	50,00
- RETTIFICHE DI VALORE ATT. FIN.	0,00	0,00
- PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
- RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-664,00	-1.800,00
- IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	<u>300,00</u>	<u>300,00</u>
- DISAVANZO ECONOMICO	-964,00	-2.100,00

La relazione del Consigliere tesoriere, ispirata dal principio di prudenza, delinea con sufficiente chiarezza i criteri generali seguiti nella redazione del bilancio di previsione 2016 nel suo complesso ed i criteri particolari nella determinazione delle singole voci di entrata e di spesa.

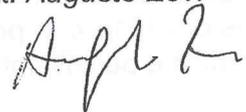
Conclusioni

In relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione l'organo di revisione rileva la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio ed esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016 e sui documenti allegati e propone all'assemblea la sua approvazione.

Belluno, 9 novembre 2015

L'organo di revisione

Dott. Augusto Zovi



**ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DELLA PROVINCIA DI BELLUNO**

Relazione del Consigliere Tesoriere

al Bilancio Preventivo per l'anno 2016

Con la presente relazione si intendono delineare i criteri generali e particolari che sono stati seguiti nella redazione del bilancio di previsione per l'anno 2016.

Nella redazione del bilancio di previsione ci si è ispirati al principio della prudenza, valutando in particolar modo nella previsione delle voci di entrata, solo entrate di natura certa. Per l'anno 2016 sono state inserite solo entrate derivanti dai contributi a carico degli iscritti in quanto l'attività relativa ai corsi non viene più effettuata direttamente.

Nello specifico, passando ad un esame più dettagliato delle poste indicate in bilancio, nelle previsioni di competenza per l'anno 2016, in particolare per quella relativa ai contributi annuali ordinari si è fatto riferimento unicamente al valore delle quote emesse a carico degli attuali iscritti all'albo, si è ritenuto inoltre di stimare diritti di segreteria per una somma minima di euro 50,00.

Passando all'esame dei valori attribuiti alle spese, sempre in onore al principio della prudenza, si sono stimate le voci valutando il trend delle stesse negli anni antecedenti ed in particolare nell'esercizio in corso.

Nella voce "uscite per gli organi dell'ente" sono state indicate le spese per le trasferte che i titolari di cariche incontreranno nell'esecuzione del proprio mandato.

Nella categoria "oneri per il personale in attività di servizio" sono stati inclusi i costi concernenti la dipendente dell'Ordine, il costo per il trattamento di fine rapporto è stato indicato nell'apposita categoria, così pure l'Irap a carico dell'ente che è stato inserito nella specifica categoria "oneri tributari".

Alla categoria "uscite per acquisti di beni di consumo e di servizi" le voci più significative si riferiscono alle spese per la stampa dell'albo per l'anno 2016 ed i costi per la tenuta delle paghe e manutenzioni valutati in base all'importo che verrà sostenuto nel corso del presente anno.

Alla voce "uscite per funzionamento uffici" sono state inserite le spese previste per la gestione dell'immobile sede dell'Ordine, il costo per le spese postali, gli acquisti di cancelleria e di manutenzione dello stabile, che sono stati stimati sulla base delle spese mediamente sostenute.

Nella categoria "uscite per prestazioni istituzionali" sono stati inseriti il contributo per l'Associazione Triveneto, oltre alle spese per la formazione e la tutela professionale.

Alla categoria "oneri finanziari" sono stati allocati i costi derivanti dalla gestione del conto corrente, mentre alla categoria "oneri tributari" le imposte che dovranno sostenersi nel corso del prossimo esercizio.

Il fondo di riserva indicato nella categoria "uscite non classificabili in altre voci", così come previsto all'articolo 13 del regolamento di amministrazione e contabilità, è stato costituito per la copertura di uscite impreviste e rientra nei limiti previsti dal regolamento stesso.

Nelle partite di giro alla voce "somme pagate per conto di terzi" è stata indicata la quota prevista per il 2016 che dovrà essere versata al Consiglio Nazionale.

Belluno, 4 novembre 2015

Il Tesoriere
Dott.ssa Monica Lacedelli

